

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Diritto privato comparato
a.a. 2024/2025, I Anno, CFU 9
Prof. Biagio Andò

Informazioni sul corso	<p>DIRITTO PRIVATO COMPARATO Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza SSD IUS/02, anno accademico 2024-2025 II anno, I semestre (le lezioni saranno tenute nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre nei giorni di mercoledì e giovedì per complessive 5 ore a settimana) CFU 9, Ore 63</p>
Informazioni sul docente	<p>Prof. Biagio Andò Contatti: 0961/3694972 E-mail: biagio.ando@unicz.it Ricevimento: sarà tenuto online o in presenza, immediatamente dopo le lezioni o in giorni e orari diversi (previa richiesta di appuntamento per e-mail). Nei mesi in cui non si svolge attività didattica, il ricevimento si terrà nelle giornate e negli orari programmati dal docente (e resi pubblici tramite il sito del Dipartimento) o in altri giorni e orari appositamente concordati via e-mail con lo studente.</p>
Descrizione del corso	<p>Il corso, che sarà tenuto online, consta di due parti. La prima ha carattere metodologico: in essa sarà discusso l'oggetto della comparazione (in prospettiva storica), gli strumenti fondamentali dell'analisi comparatistica (al riguardo primario rilievo hanno i concetti di stile, formante, tradizione giuridica), gli ostacoli di natura linguistica e concettuale che il comparatista incontra nello studio di esperienze giuridiche diverse dalla propria.</p> <p>Nella seconda, si soffermerà l'attenzione sulle principali famiglie di sistemi giuridici, analizzando sia quelle facenti parte della tradizione giuridica occidentale che quelle a essa estranee. Verranno fatti puntuali riferimenti a istituti, regole e principi del diritto privato italiano, al fine d'individuare divergenze da e convergenze con – sul piano delle declamazioni e/o delle regole operative adottate – altri sistemi (della stessa o di altra famiglia). Saranno discusse (e vagliate nel loro valore euristico) alcune idee che hanno profondamente influenzato in passato la mentalità del giurista europeo continentale non comparatista: certezza del diritto; supremazia del legislatore; sistema giuridico, quale emblema di ordine e razionalità.</p> <p>Saranno inoltre esaminati alcuni dei pilastri sui quali il giurista operante in ordinamenti giuridici europei continentali ha strutturato la propria identità professionale. In particolare, verranno discusse le dicotomie diritto sostanziale/diritto processuale; diritto pubblico/diritto privato. Sarà dedicata infine attenzione a fattori extra-giuridici che incidono sulle scelte del legislatore e dell'interprete.</p>
Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi	<p>Il corso si propone di fornire metodologie di apprendimento e di comprensione dei principali istituti del diritto privato comparato, nonché di migliorare le capacità di interpretazione e di ricostruzione dei problemi caratterizzanti la materia.</p> <p>Al fine di stimolare l'interesse e, al contempo, la comprensione dei temi da parte dello studente, si considereranno pronunce giudiziarie e teorie che costituiscono espressione e veicolo dello stile delle specifiche culture giuridiche nazionali trattate a lezione.</p> <p>In relazione alla comprensione degli istituti, lo studente maturerà la conoscenza delle logiche che ne strutturano la fisionomia.</p> <p>In relazione alla capacità di applicare le conoscenze acquisite, lo studente svilupperà la capacità d'identificare i peculiari interessi che orientano la direzione e il senso dei rimedi e degli apparati di tutela.</p> <p>In merito all'autonomia di giudizio, lo studente sarà in grado di orientarsi tra le possibili soluzioni a talune delle questioni analizzate nell'ambito del Corso.</p> <p>Sul piano delle abilità comunicative, lo studente svilupperà una padronanza del linguaggio specialistico tale da consentirgli un'adeguata consapevolezza nell'uso di lemmi e tassonomie che ne sono parte qualificante.</p> <p>In merito alle capacità di apprendimento, lo studente sarà in grado di reperire autonomamente materiali utili allo studio e alla riflessione individuali mediante i canali</p>

	<p>di ricerca istituzionali; in tal modo, sarà messo in condizione di maturare un approccio critico rispetto alle informazioni reperibili attraverso le fonti di cognizione tradizionali e digitali.</p> <p>Lo studente alla fine del corso sarà in grado di operare consapevolmente confronti relativi a determinate regole e istituti vigenti nei sistemi giuridici nazionali prescelti, cogliendone affinità e differenze rilevanti sul piano della loro concettualizzazione e operatività.</p>												
<p>Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti</p>	<p>La comparazione giuridica. La diversità e l'uniformità nel diritto. La tradizione giuridica occidentale. Common law ed equity in Inghilterra. L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America. Le radici comuni delle esperienze di <i>civil law</i>. Il modello francese. Il modello tedesco. I moderni sistemi di <i>civil law</i> tra influenze francesi e tedesche. L'est europeo. Il diritto dei paesi islamici. Il diritto nell'Asia orientale. L'Africa subsahariana.</p>												
<p>Stima dell'impegno Orario richiesto per lo studio individuale</p>	<p>250 ore. Per i non frequentanti l'impegno potrebbe essere maggiore.</p>												
<p>Metodi di insegnamento utilizzati</p>	<p>Lezioni frontali online.</p>												
<p>Risorse per l'apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p>	<p>Si consiglia il testo di A. GAMBARO-R. SACCO, <i>Sistemi giuridici comparati</i>, UTET, ultima edizione, cap. 1-11; 13-14 (escluso il capitolo riguardante il diritto indiano).</p>												
<p>Attività di Supporto</p>	<p>Problemi di comprensione e apprendimento saranno affrontati nel corso di appuntamenti con il docente.</p>												
<p>Modalità di frequenza</p>	<p>Facoltativa.</p>												
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>L'esame finale sarà svolto in forma orale. I criteri sulla base dei quali lo studente sarà giudicato in ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo sono:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Conoscenza e comprensione argomento</th> <th>Capacità di analisi e sintesi</th> <th>Utilizzo di referenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non idoneo</td> <td>Importanti carenze. Significative inaccurately</td> <td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td> <td>Completamente inappropriato</td> </tr> <tr> <td>18-20</td> <td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td> <td>Capacità appena sufficienti</td> <td>Appena appropriato</td> </tr> </tbody> </table>		Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze										
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato										
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato										

	21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le riferenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone; gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le riferenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti